

Pachino. Agredisce con una cesoia un collega che gli chiedeva la restituzione di un prestito: denunciato

Agredisce con una cesoia di 20 centimetri un collega che gli chiedeva insistentemente la restituzione di 25 euro precedentemente prestati. La polizia del commissariato di Pachino ha denunciato un giovane di 31 anni. Dovrà rispondere di lesioni personali aggravate.

Siracusa Risorse, lavoratori esasperati minacciano di buttarsi: "politica colpevole"

Da Palermo non sono arrivate le notizie che speravano. I lavoratori di Siracusa Risorse, al sedicesimo giorno di protesta nell'area dell'ex Consorzio Agrario non accettano lo slittamento dell'approvazione dell'emendamento "Salva Libero Consorzio" in commissione Bilancio dell'Ars. I dipendenti, che attendono da 8 mesi, la corresponsione dello stipendio ritengono la situazione insostenibile. Alcuni di loro minacciano di buttarsi giù. Uno di loro si è legato un cappio al collo e si è procurato una tanica di benzina. Sul posto, i vigili del fuoco che hanno montato anche il telone gonfiabile per eventuali situazioni di emergenza.

Pachino. "Mazzetta" per una manifestazione, indagati ex amministratori comunali

Avvisi di conclusione indagini per concussione in concorso. Li hanno notificati ieri gli uomini della polizia giudiziaria della Squadra Mobile di Siracusa e del commissariato di Pachino, nell'ambito dell'operazione "Maschere Nude", coordinata dalla Procura di Siracusa e, nel dettaglio, dal sostituto Antonio Nicastro. Destinatari, ex amministratori e attuali consiglieri comunali. Indagati l'ex sindaco, Paolo Bonaiuto, l'ex assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo, oggi consigliere comunale, Salvatore Spataro, il consigliere comunale Massimo Agricola e Salvatore Giuliano, 54 anni, già noto alle forze dell'ordine.

Secondo quanto appurato dagli investigatori, Bonaiuto, all'epoca sindaco, insieme ad Agricola, Giuliano e Spataro, nelle vesti di intermediari, avrebbero costretto un imprenditore, titolare di una ditta aggiudicataria del servizio di noleggio service per la manifestazione dell'agosto pachinese 2012 per l'importo di 30.250 euro, a versare una tangente pari a 10.000,00 euro sotto la minaccia della mancata emissione del mandato di pagamento. La somma sarebbe stata intascata per metà da Bonaiuto e Agricola, mentre un'altra tranche sarebbe stata destinata a Spataro, che l'avrebbe divisa con Giuliano.

Nell'ambito della stessa indagine sono stati acquisiti elementi riguardanti un'attività di spaccio di droga, cocaina, hashish e marijuana a carico di Giuliano, oltre a Massimo Vizzini, 43 anni, Maria Parisio, 48 anni, Sebastiano Meli, 51 anni, Salvatore Palermo, catanese di 31 anni, Salvatore

Cannavò, di Catania, 52 anni. Gli indagati, in concorso tra loro, avrebbero detenuto e ceduto a terzi droga da dicembre 2013 a febbraio 2014. L'attività investigativa ha evidenziato anzitutto le condotte illecite poste in essere da Giuliano e Spataro: i due indagati, infatti, in forza dello spessore criminale di Giuliano dei molteplici contatti che questi vantava nel mondo delinquenziale della vicina città di Catania, avrebbero acquisito la disponibilità di considerevoli quantitativi di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana, poi immessi sul mercato di Pachino e dei comuni limitrofi. Giuliano avrebbe prestato particolare attenzione al coinvolgimento nello spaccio al minuto, al fine di non attirare le attenzioni delle Forze di Polizia.

Parimenti, sono emersi inequivocabili elementi di responsabilità a carico un ulteriore gruppo di soggetti, anch'esso attivo nel settore dell'approvvigionamento e dello spaccio di droga. In tale contesto si è evidenziata la figura di Sebastiano Meli, anello di congiunzione con l'hinterland catanese e che per conto sia di Cannavò, detto "Giovanni cicala", (catanese) che di Palermo inteso "Toro seduto" (catanese), avrebbe provveduto ad effettuare consegne di droga e a riscuotere il denaro della vendita dello stupefacente da Vizzini e dalla convivente Parisio. Le responsabilità del gruppo sarebbero state comprovate da attività tecniche ma anche dall'arresto in flagranza di reato di alcuni suoi componenti, trovati in possesso di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti e dal conseguente sequestro di droga (18 grammi di cocaina e 2 kg di marijuana) da parte degli agenti della Polizia di Stato, Squadra Mobile e Commissariato di Pachino ("definiti nel linguaggio criptico criminale come "teste di lametta""). Le intercettazioni avrebbero fatto trasparire un rapporto tra gli indagati duraturo e consolidato nel tempo, basato sulla reciproca fiducia, ed avente come fine precipuo il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti (denominate nel linguaggio criminale a volte "cassette di roba" altre come "mortadella" o "datterino" mentre le sostanze per tagliare la droga denominate "medicinale per i sorci",

“Pillole per lo stomaco”), tra Catania-Pachino-Portopalo di Capo Passero, con un profitto di migliaia di euro.

Nei riguardi dei soggetti indagati, era stata inizialmente richiesta ordinanza di custodia cautelare in carcere. Tuttavia, stante il lasso di tempo trascorso, venute meno le esigenze cautelari, si è proceduto alla sola notifica degli avvisi conclusione indagini.

Siracusa. Sconti sulla Tari per chi conferisce nei centri di raccolta, attive le bilance. Ecco come funziona

E' attivo da questa mattina, nei due centri comunali di raccolta del capoluogo, il servizio di pesatura della raccolta differenziata. Significa che i cittadini che effettuano la differenziata possono depositare i propri rifiuti nei Ccr di Targia e di contrada Arenaura, sottponendoli, attraverso le nuove bilance, iniziando ad accumulare il peso necessario per ottenere, Al raggiungimento di almeno 100 chili, una riduzione sull'importo della Tari, la tassa sui rifiuti. Da 100 a 200 chili raccolti, la riduzione ammonta al 20 per cento. Dai 200 chili in poi si passa al 40 per cento di “sconto”, automaticamente calcolato e inserito in “bolletta”. Perché il peso sia registrato, è necessario portare con sé un documento d'identità, meglio la tessera sanitaria. Al cittadino viene rilasciato uno scontrino. Le strutture rimangono aperte anche la domenica. Il sistema, tuttavia, prevede delle variabili nella pesatura. E' possibile conferire carta e cartone, alluminio, plastica, metallo, vetro, imballaggi, rifiuti

ingombranti (elettrodomestici, mobili materassi). Questo non significa, però, che depositando un frigorifero sarà calcolato il peso reale corrispondente. Lavastoviglie e frigoriferi, infatti, valgono 4 chili al pezzo. Computer e stampanti valgono 2 chili a pezzo, qualunque sia il peso effettivo. Arredi medi e grandi contano 4 chili, anche se ne pesassero 100. Idem per i materassi: 4 chili al pezzo. Per la carta e il cartone, invece, si va per “coefficiente di ponderazione”, pari a uno, come per plastica, vetro e metallo. Dovrebbe voler dire che è il peso registrato dalla bilancia. Per il vetro, infine, il “coefficiente di ponderazione” è 0,3. Al vaglio dell'amministrazione comunale la messa a punto del sistema di pesatura nel caso in cui a condurre i rifiuti nei centri comunali non sia l'intestatario dell'utenza. In tal caso dovrebbe essere sufficiente (ma forse non da subito) portare con sé la tessera sanitaria del titolare, su cui accumulare il “punteggio”.

Siracusa. La Cgil elegge il nuovo segretario provinciale, venerdì l'assemblea generale

Sarà eletto venerdì 25 novembre il nuovo segretario generale provinciale della Cgil. Subentrerà al dimissionario Paolo Zappulla. L'assemblea generale del sindacato si riunirà a partire dalle 9, 30 all'Open Land. Si tratta di un nuovo organismo, allargato a tutto il mondo del lavoro, istituito durante l'ultima conferenza di organizzazione e che viene convocato per eleggere il nuovo segretario provinciale. Così i 120 componenti dell'Assemblea, sotto la presidenza di Paolo Censabella, esprimeranno il loro parere prima e il voto dopo,

per i candidati alla successione di Paolo Zappulla.

Siracusa. Fondi per i diversamente abili: emendamento da 5 milioni

Passa, in commissione Bilancio dell'Ars, l'emendamento che porta a 5 milioni di euro le somme destinate ai ragazzi diversamente abili. Lo comunica il presidente della commissione, il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. "Un risultato importantissimo- commenta il parlamentare siracusano- per favorire l'integrazione delle ragazze e dei ragazzi diversamente abili all'interno del percorso didattico ed educativo, nonché individuale. Una decisione- conclude Vinciullo- assunta all'unanimità dalla commissione Bilancio".

Avola. Perde una scommessa e scaglia uno sgabello contro i monitor della sala: denunciato

Scaglia uno sgabello contro i monitor tv installati in una sala scommesse, causando un danno pari a circa 2 mila e 500 euro. Gli agenti del commissariato di Avola hanno denunciato

per danneggiamento un uomo di 52 anni, di Avola. L'episodio si è verificato ieri sera. La reazione dell'uomo è dipesa dalla perdita di denaro.

Siracusa. Dimissioni dei consiglieri, il Pd: "Gioco per interessi di parte"

“Le recenti dimissioni di alcuni consiglieri del Comune di Siracusa sono chiaramente dettate dal tentativo di profittare delle contingenze a fini strategici di parte”. E’ con questa frase che i segretari provinciale e cittadino del Pd, Alessio Lo Giudice e Marco Monterosso esordiscono in una nota congiunta con cui commentano quanto sta accadendo a palazzo Vermexio. “Un servizio televisivo-sostengono gli esponenti della dirigenza del Partito Democratico- che nulla ha aggiunto a quanto era apparso sui mezzi di informazione locali in relazione a vicende giudiziarie ancora oggetto di indagine, non può essere utilizzato per dettare l’agenda delle istituzioni democratiche cittadine. Alle istituzioni siracusane, a partire dal consiglio e dal sindaco, si può e si deve invece chiedere una reale riconfigurazione dell’azione di governo”. Lo Giudice e Monterosso ricordano di avere già preso da tempo le distanze dall’amministrazione comunale, “ma è vero anche-aggiungono- che non abbiamo rinunciato a fare la nostra parte, perché non riteniamo che la soluzione migliore nell’interesse dei cittadini sia staccare la spina. Questo è un gioco che lasciamo a chi intende lucrare sull’attuale crisi per perseguire interessi e ambizioni personali”.

Siracusa. Nuovo cimitero entro sette anni, approvato il piano esecutivo: anche un'area destinata ai cani

Approvato dal consiglio comunale il piano esecutivo cimiteriale del nuovo cimitero cittadino. La struttura sorgerà nell'area sud della città, in una zona delimitata dalle provinciali 14 e 3, Ponte Pietra – Cozzo Pantano e dal canale Scandurra. Il “Piano” è stato illustrato dal responsabile del servizio Nunzio Navarra, ed è toccato al coordinatore del gruppo di progettazione, Fabio Corvo, dettagliare la futura opera. Le varie tipologie di sepoltura ed i servizi impegheranno una superficie complessiva di circa 90mila mq oltre la viabilità interna e porzione del parcheggio principale, avente uno sviluppo di circa 2600 mq. Previsto il mantenimento a verde di 70mila mq e la realizzazione di 10mila mq di tetto giardino. La struttura, infine, è stata concepita a varie quote con dislivelli di 4 metri, per mantenere inalterato il naturale declivio del territorio. Il “Piano Cimiteriale” individua le diverse aree: la “Zona A” con tombe di famiglia in cappelle e sepolcreti. Al suo interno previsti sepolcreti 2/4 posti, tipologia fuori terra e/o ipogea; e cappelle familiari a 6, 8, 10 e 12 loculi; la “Zona B” destinata alle sepolture individuali in loculi nei columbari, ossari e cinerari. Previsti anche i “Giardini della memoria”; la “Zona C” destinata ai campi di inumazione; la “Zona D” destinata ai campi di sepoltura non cristiana; la “Zona E” destinata alla sepoltura di animali d'affezione; la “Zona F”, destinata a servizi di interesse generale, tra

cui una chiesa, l'edificio crematorio e quello per la commemorazione dei civili, l'obitorio, la camera mortuaria ed ardente, la sala autopsia, gli ambienti di servizio, custodia e soccorso. In quest'area previsti inoltre l'ossario comune ed aree a verde;

la "Zona G" destinata a parcheggi, con i chioschi per la rivendita di fiori e manufatti ornamentali.

Il parcheggio principale è stato previsto, quasi totalmente, in posizione baricentrica ed in prossimità dell'ingresso principale. Altri parcheggi in prossimità dell'ingresso alle aree di sepolture per altre religioni e degli animali da affezione.

Gli impianti tecnici, oltre a quelli di pubblica illuminazione dei viali principali e a quelli per le lampade votive, prevedono la videosorveglianza e il fotovoltaico con potenza non inferiore 100KWP per rendere il cimitero autonomo dal punto di vista energetico.

Sarà assicurata la sepoltura di 25.376 persone. L'iter procedurale prevede adesso la sottoscrizione del contratto con la società di progettazione, che avrà 90 giorni per la redazione del progetto definitivo e altri 45 per quello esecutivo. L'opera dovrebbe essere completata, attraverso stralci esecutivi che permetteranno entro un anno di disporre già di 3000 posti, entro i prossimi 7 anni.

Consiglio di nuovo in aula questa sera alle 18.30.

Siracusa. Accorpamento delle camere di commercio,

Sorbello: "Un sopruso"

Il deputato regionale Pippo Sorbello non usa mezzi termini. "E' un sopruso vero e proprio", esclama riferendosi alla delibera con cui il commissario ad acta della Camera di Commercio di Siracusa, Dario Tornabene, ha revocato la volontà di uscire dall'accorpamento con Catania e Ragusa, precedentemente espressa dal consiglio camerale.

"Lo invito caldamente a rivedere la sua posizione, dannosa per la tutela delle risorse e delle ricchezze locali della provincia di Siracusa", insiste l'on. Sorbello. Che si piazza a difesa di quanti stanno giustamente rumoreggiando per una decisione che pare seguire solo la difesa degli interessi della vicina Catania. "Non si pensi di fare di Siracusa un sol boccone. Pronti anche a fare ricorso al Tar contro un accorpamento che è miope. Visto che la legge Madia lo permette, si caldeghi piuttosto una fusione Siracusa-Ragusa, province con molte peculiarità in comune, anche nel tessuto economico".

Nei giorni scorsi, Pippo Sorbello aveva firmato la nota con cui la deputazione siracusana – quasi compatta – invitava Crocetta a rivedere la fusione.